

## “MANGIARE OGNI GIORNO: UN DIRITTO, NON UN PRIVILEGIO!”

Nel mondo si produce cibo a sufficienza per nutrire 12 miliardi di persone, ma 795 milioni di persone soffrono ancora la fame nel 2015 e quasi tutti vivono nei paesi in via di sviluppo. Una persona su 9 è affamata mentre 1 miliardo di persone al mondo è in sovrappeso. Le cause di queste contraddizioni sono molteplici: un profondo disequilibrio tra le economie del mondo e l'accesso alle risorse, l'eccessivo sfruttamento dell'ambiente, la mancanza di mezzi e infrastrutture adeguate, i conflitti, i disastri naturali. Combattere la fame richiede un approccio integrato e inclusivo che promuove lo sviluppo rurale, garantisce l'accesso alla terra, ai servizi, alle tecnologie e al mercato e assicura la protezione sociale per i gruppi più vulnerabili.

Mani Tese, che lotta da 50 anni contro la fame nel mondo, è impegnata nel raggiungimento della sovranità alimentare, il diritto dei popoli di decidere autonomamente cosa e come produrlo. Solo in questo modo infatti possiamo garantire che tutti abbiamo il diritto a nutrirci, crescere ed avere un futuro nella propria terra. Il ricavato di “Molto più di un pacchetto regalo!” sosterrà la campagna **“Mangiare ogni giorno: un diritto, non un privilegio!”** che promuove la formazione e l'accesso adeguato alle risorse e ai servizi per le donne e gli uomini che lavorano la terra in Benin, Burkina Faso e Kenya.

### **Sostegno alle donne del Benin per valorizzare la produzione locale**

L'obiettivo del progetto è sconfiggere l'insicurezza alimentare e assicurare alla popolazione del dipartimento dell'Atacorà il diritto al cibo. Investendo sullo sviluppo delle filiere agricole dei prodotti locali, il progetto prevede:

- introduzione di tecniche di coltivazione orientate all'agro-ecologia per permettere un miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni;
- corsi di formazione per migliorare la trasformazione e la conservazione dei prodotti locali, elementi fondamentali anche in termini di commercializzazione;
- forniture di germogli e kit di attrezzi per la produzione agricola;
- programmi di formazione sulla sovranità alimentare e il diritto al cibo per le scuole e i gruppi locali in Benin.

Destinatari: 60 gruppi di donne per un totale di 2000 persone.

### **Donne e sviluppo rurale per garantire il cibo in Burkina Faso**

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla sicurezza alimentare attraverso la promozione del protagonismo femminile, garantendo un equo accesso alle risorse, alle competenze e alla protezione sociale nelle aree rurali. Le attività del progetto, in collaborazione con i partner locali, prevedono:

- organizzazione di corsi di formazione per le donne sulle tecniche dell'agro-ecologia;
- sviluppo di un sistema di fondi di rotazione e credito volto a sostenere le attività agricole;
- supporto alle attività di trasformazione, conservazione e vendita dei prodotti affinché possano garantire un reddito per le donne;
- sostegno alla partecipazione attiva delle donne ai processi locali, regionali ed internazionali sulle politiche di sicurezza alimentare e diritto al cibo;
- distribuzione di sementi migliorate a livello locale;
- creazione e equipaggiamento di laboratori per la trasformazione di materie prime.

Destinatari: 16.000 persone di 15 comuni delle province della Tapoa e del Boulkiemdé.

### **Sostegno ai piccoli produttori e allevatori nello sviluppo delle filiere produttive in Kenya**

Con questo progetto ci si propone di ridurre il tasso di povertà (stimato al 50%) dei piccoli agricoltori e allevatori del bacino del fiume Molo, messi in difficoltà dalle crisi climatiche e ambientali dovute allo sfruttamento intensivo del territorio. Le attività di intervento si articolano in:

- recupero e protezione dell'ambiente;
- valorizzazione dei due prodotti economicamente più importanti del territorio, patata e carne di capra;
- organizzazione e sostegno delle associazioni di piccoli produttori attraverso campi dimostrativi, corsi di formazione, attività di educazione ambientale e insegnamento di tecniche di coltivazione e protezione dei suoli.

Destinatari: 19.000 persone tra produttori, piccoli agricoltori e allevatori, giovani e insegnanti.